

AVICOLTURA: UN MODELLO VINCENTE PER LE SFIDE DELLA ZOOTECNIA ITALIANA

UNO STUDIO NOMISMA INDAGA I MOTIVI DI UN SUCCESSO MADE IN ITALY



CARNI E DERIVATI 2009 - 2014

-7,5%
CONSUMI* ITALIANI

* A VALORI COSTANTI

**ZOOTECNIA IN CRISI
POLLO E TACCHINO
IN CONTROTENDENZA**

POLLO E TACCHINO 2009 - 2015

CONSUMI PRO-CAPITE	PRODUZIONE
+8,6%*	+9,5%

* DA 18,6 KG PRO-CAPITE NEL 2009 A 20,2 KG NEL 2015

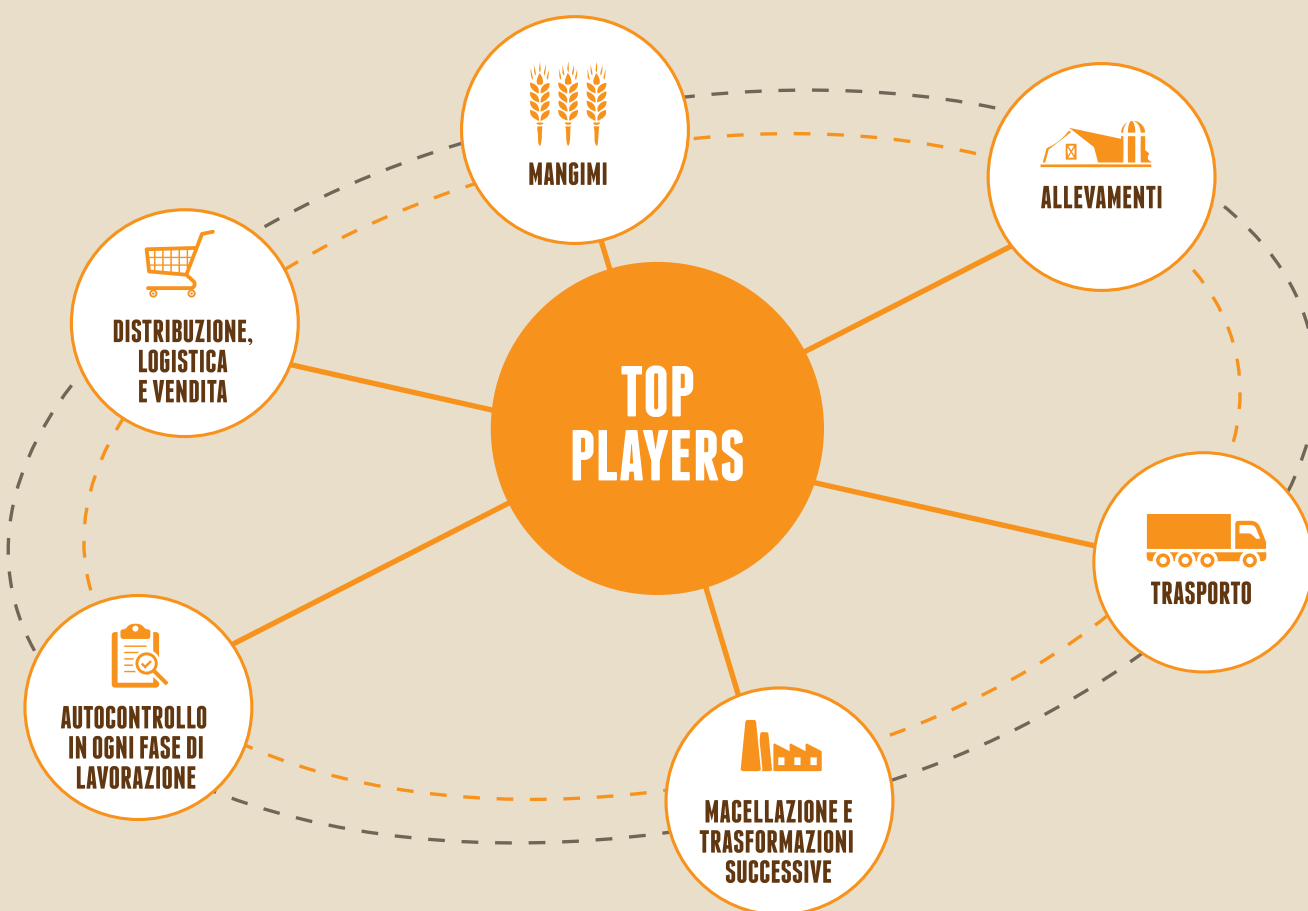
AUMENTA LA RICCHEZZA PRODOTTA DAL SETTORE

ALLEVAMENTO	€ 4,2 MILIARDI = +27%
TRASFORMAZIONE	€ 5,6 MILIARDI = +6,2%

I NUMERI DI UN SETTORE STRATEGICO PER L'AGROALIMENTARE ITALIANO



FILIERA INTEGRATA PUNTO DI FORZA DEL SETTORE AVICOLO



FILIERA INTERAMENTE **MADE IN ITALY**
106% AUTO-APPROVVIGIONAMENTO NEL 2015

LA FORTE INTEGRAZIONE VERTICALE ASSICURA

VANTAGGI PER GLI ALLEVATORI	MAGGIOR CONTROLLO	BENESSERE ANIMALE	MINOR IMPATTO SULL'AMBIENTE
RAPPORTO DI COLLABORAZIONE STABILE SUPPORTO TECNICO-SANITARIO TUTELA DEGLI SHOCK DEI PREZZI	CONDIVISIONE E ADOZIONE RAPIDA DI BEST PRACTICE PIANO NAZIONALE RIDUZIONE ANTIBIOTICI: -39% DAL 2011 INDICAZIONE ORIGINE DELLA CARNE IN ETICHETTA DAL 2004 (OBBLIGATORIA DAL 1 APRILE 2015)	MENO STRESS PER GLI ANIMALI GRAZIE A TEMPI BREVI DI TRASPORTO (DA 2 A 4 ORE CONTRO LE 12 PREVISTE DALLA LEGGE)	AUMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO CONTENIMENTO EMISSIONI DI CO₂

FONTE: STUDIO NOMISMA 2016 L'AVICOLTURA ITALIANA: UN MODELLO SOSTENIBILE E DI INTEGRAZIONE DI FILIERA NEL SETTORE DELLE CARNI